da : ARCHIVIO CURIA ARCIVESCOVILE di MILANO

PUSTERLA
rev.do
GIO BATTA
Curatoe
di GORLA
MAGGIORE
I582

FOGLIO I°
I582

28 Febbraio -

Si interroga :
PETRUS de GALLIS - f.q. B.tolini abitante in loco di Gorla Maggiore, che interrogato risponde :

" Ho visto due volte Messer PUSTERLA Prete GIO BATTA mandar due volte all'altare, una volta vanti la peste del i I576 essendo lui stesso ammalato vuolse celebrare, et un'altra volta et conforme sette mesi gli venne un poco di mancamento prima che cominciasse il credo per spazio di un miserere et subito si remiisse est aetatis annos "

PESTE I576

BATTA de PRIMIS eisdem loci iur. et Interr. Respondit :

" Io mi ricordo che Messer Prete BATTA PUSTERLA nostro Curato possono esser quattro mesi detraendo un poco di male da una gamba avante al credo gli venne un poco de mancamento, et s'accostò a una..... et presto se remisse, est aetatis annos....

FOGLIO 2ª

PUSTERLA
Rev.do
GIO BATTA
nipote di
GIO BATTA

Jo BAPTA GALLUS filius Petri hab. in loco G. Maioris. iur e reppondit :

" Son forse 5 anni cioè dalla PESTE a quando si fa la dottrina Cristiana, et la cognizione fu che Mess. GIO BATTA PUSTERLA nepote del nostro curato fece menare fuori una donna dal Bosardino, il quale passato ,il quale si anadto di parte subito che fu qua e fu posto nella gabbana et con confessore il sudd° Prete l'aveva mandato .... per quella donna est aettis annos 22

BERNARDO M O N T A - idem de auditu

FOGLIO 3°

LEONARDUS de BISCHOGHIS filius FRAN.CI dictis Guerrini del Luogo di FAGNANI pieve di OL.OL.

fecero SIGURTA' al Rev.do BATTA PUSTERLA per Duecento Scudi

Teste ANDREA del BROIA detto del GADDA o GABBA
CRISTOFORO del PEIA detto di Paolino) tutti doi a Olgià ?

Jure seguirà ? il Rev. Prete BATTA PUSTERLA giovine acciò ne Ing.ses ? alla cariera ? da me stato costituito nella casa in loco di Gorla Maggiore si camera ????

Foglio 8 volta

1576

Interrogatori per il Rev.do Prete BATTA PUSTERLA

22 Ottobre -

Testifica AMBROGIO dei MONETA f. q. Giovanni Angelo il quale segnala che il detto Messe Prete BATTA PUSTERLA Cappellano di Fagnano et habita in Gorla Maggiorecirca mesi orsono voleva che andasse a Milano per sue certe faccende, cosa che mi dicea che fosse andato, il quale Ambrogio per sempre che, gli aveva per gli sospetti di PESTE che sono in Milano e perciò malsana che non aveva voglia d'andare, ma che il detto Ambrogio era debitore al detto Pusterla prete Batta gli andò al 3ottobre mandato dal detto messer Pusterla suddetto con un certo onero canagio suno tra a una chi erano forse Dodici ma poco più o meno, etvun quattro o 5 lib. et fossi meda al detto di grassi, a casa d'un ANGELA figlia del ROMANELLI di VENEGONO di sopra et meglio a uno che sta lavorando dietro al NAVIGLIO. A Angela dà a a Milano fuori di Porta Romana nel borgo di fuori appresso .... S.to Bernardo monastero di monache dove sono sue

---

Foglio 8 dopp Ia facc. ... d.a Angela da sul capo delle due contrade et che ha una sorella chiamata Margheritacon quale quest'Angela è concubina del sudd° Messer Prete PUSTERLA come lo testifica il detto Ambrogio perchè dice di averlo visto mess.Pusterla molte volte in casa della detta Angela e confessa avergli anche visto a letto con la detta Angela di giorno. Notifica anche che il d° mess.P.la gli ha mandato molte volte a Milano il detto Ambrogio con f.... di nonà ? , di carne et alcune cose.

Testifica anche che è andato il detto Ambrogio con detto Mess. P.la Batta in paese a CESANO pieve di .....per passaggio di Milano cioè andando a Milano perchè il detto Prete Gio Batta li ha una casa che la detta Angela un giorno, et una nota et andasse a Milano la casa dove la stava in messer Prete dice che la fosse, non che la habitasse ma saprei andare in detta casa.

Quando il detto Ambrogio doveva andare a Milano mandato dal Prete Pusterka egli disse al detto Puster la come fare... con la bolletta ed egli rispose di andare a Milano et cosi diede la bolletta segnata di sua mano col nome dei deputati della terra di Gorla Maggiore che è ALESSANDRO da ~~TURRO~~ Parro (!)

ALESSANDRO da ~~TURRO~~ Parro

Deputato di GORLA MAGG.

Foglio 8 2a p. Et essendo anadto a Milano trovò la detta ANGELA in la porta di casa dicendogli la detta Angela tu sei quell'Ambrogio ,come stati tu et come sta mess. Pusterla BATTA da Gorla Maggiore hal mandato da me per veder se fossi morta o viva essendo quei luoghi così soggetti come sono.

segue

Foglio 2° XXXX 2a p.

Si che mi ha mandato ,rispose il detto Ambrogio, per vedere se siete viva o morta, et se havessi pensato che Mess. la pensava morta non mi avesse mandato, et parlai con lei un pollo et poi mi portai andando a comprare un pane di sale che mi aveva, imposto che comprassi et comprato che lo fossi lo misi nel cavagnolo dove aveva portato la roba, come et grassello in parte di Milano col detto cavagnolo et l'ho anche in casa col detto sale.

ARMAMENTO

Di poi havendo il detto Ambrogio d'arme per sospetto del lupo gli diede il detto Messer Pusterla Batta al detto Ambrogio la sua cascada col suo pugnalo che è anche in casa del detto Ambrogio.

PESTE

Tutte le altre cose l'ha detti il d.to Amborgio amalato di peste in una capanna appresso al detto luogo di Gorla Maggiore alla presenza del Nobile Sig. FRANCESCO PUSTERLA abitante in Tradate et hora in GORLA MAGGIORE in casa del Nobile Colonnello PUSTERLA

PUSTERLA Nob. F.CO casa Cavalier Colonello PUSTERLA

Foglio 7 ritta sin.

PUSTERLA de GORLA MAGGIORE al forsi mandato a vedere se sono viva o morta,forse ch'el pensassi se sono morta,essendo noi qui in luoghi cosi sospetti di PESTE , come sono gli rispose il detto AMBROGIO et gli disse di si, che ma mandato a vedere se sie te viva o morta, et se havesse pensato che fossi stata viva v'aveva mandato vano che , dice avere da mandarvi et parlar coh lui un pezzo et po lo diede a la detta sua, carne salata, et grasso che aveva portato da parte del mess. BATTA P. alla detta ANGELA et pigliato che avrehbero dette robbe Ho me ne partii da essa Angela et andai a comprare un pane di sale. E comprato che lo ebbe lo posi nel cesto dove aveva portata la carne salata, et grassi e mi partii per Gorla Maggiore quale credo con detto pane dentro ed anche in casa mia adesso come si pòtrà vedere se volesse vederlo.

Interrogato B. dit. Jo m'haveva di bolletta della sanità per entrare in Milano et

---

Foglio 7 ritta ds.

gHe le dissi al messer PUSTERLA BATTA et esso Mess. BATTA mi rispo se che me ne havrà da lui, come fece et per segno scritta e sollecita di sua mano propria un nome del DEPUTATO della SANITA' che era ALESSANDRO da PARRO con la quale entrai all'hora in MILANO

Addens de se ipso. Essendogli sospetto di LUPO, digli che gli chiedemmo delle persone diede la sua correggia di Corame con il suo pugnale, che suole porate in viaggio il detto Mess.P.ro BATTA PUSTERLA quale è andato a casa mia se lo volesse vedere che mi si mostrarà.

Addens. .. de se ipso. Sono stato molte volte dal detto PUSTERLA BATTA a CESANO in pieve di.....dove soleva andare qualche volta la detta Angela et ogni volta che andavamo nella detta terra,

Foglio 7 ritta ds.

trovavamo la detta Angela dove ci fermavavamo ogni volta che andavamo ed un giorno insieme, et una

---

Foglio 7 volta sin.

notteil detto Prete PUSTERLA e la detta ANGELA stavano ritirati in una camera da loro quasi sempre ed dopo dipartivamo per MILANO.
Interr. Rsp.it - Jo non so chi sia la casa dove habita costì a CESANO, manco che gente gli stava dentro, ma saprei bene andare in detta casa?
Addehs a se ipso - E' comune opinione che il detto Mess.Prete PUSTERLA tenga la detta ANGELA per concubina et io ne saprei dire qualche cosa perchè io gli ho visto molte volte in casa della detta Angela dove abitava a Milano et dic o di certo che molte volte le ho visto a letto insieme, ed ho visto il detto letto dove la detta Angela ed il detto Batta stavano insieme in Milano nella suddetta casa et l'ho visto in letto giorno e notte quando gli portavo detta commissione del sudd° Pusterala di Carne,anca altre cose che mi faceva portagli.

Foglio 7 volta ds.

che credo siano quattro o cinquelibbre e metà, et dicendo che non aveva tali denari esso rispose che ogni volta che io gli dassi dei denari o che lo facessi servire,volendomi costretto a portare il debito e li denari ch poteva che rimanessi e fui COSTRETTO ad andare a MILANO nel de-tto Diorgi ? a casa della detta ANGELA e gli andati il 23 OTTOBRE 1576 et gli portai alla detta Angela un cesto pieno d'uva, che erano forse dodeci una poco meno et una carne salata da quattro a cinque lire e forse mezza lira di grasso , la qual Angela trovasi poi sulla porta di casa a Milano nel Borgo di Porta Romana e rimasi di fuori appresso a San bernardo delle Moniche dove sono due contrade, et la detta casa e vicina alla due contrade, quale visto che mi ebbe la detta Angela, mi disse sei tu qui o AMBROGIO; come stati e come sta messer Prete BATTA PUSTERLA

Foglio 6 ritta sin.

ROMANA dove è il maggior male in Milano et muoiono a modo di mosche.
Interr. come e cosa avvenne in Milano ? -
Io vi dissi tutte le cose e se potessi guarire vi dirò delle altre cose. Sono circa 2 mesi et mezzo che messe BATTA giovane di Gorla Maggiore, ma cappellano in Fagnano in Santa Maria, abita in Gorla Maggiore dal ns. Curato messer Batta, che io volessi che andai in Milano a portare certe cose da parte sua a una donna che sta in Milano a Porta Romana chiamata ANGELA figlia del l'appellato ROMANELLO del luogo di VENEGONO di SOPRA, et moglie di uno che lavora spesso al NAVIGLIO

segue :
Foglio 5
volta ds.

per portare delle code a noe del messe Prete PUSTERLA BATTA
già menzionato

Foglio 4°
dritta

segue in latino solite condiderazioni

e che il corpo appare corrotto dal morbo per cui occorre la quarantena.

segue in latino

Qui eade die accesu ad difL. loci de GORLA MAIORIS ibique nuento Illmo Domino FRANCESCO PUSTERLA principale deputato all'illustrissimo Tribunale della comunità di Milano ad perservazione del luogo di GORLA MAGGIORE eletto quale deputato di sanita nel borgo di GALLARATE per interrogare il detto BOSARDINO

Foglio 4°
volta

alla domanda dov'era il detto Batta Pusterla :

Ora è vero che lui voleva andar via , ma che voleva andare a casa di suo padre Pusterla in quale terra non so bene gli era Stato ghibilo d'andarvi? e che si bene era stato non detto quale sia stato il luogo medesimo e che nessuno gli aveva mes-
~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~ so le mani adosso,ne toccato
segue in latino .

Foglio 6
dritta sin

GRANDE di cui non so il nome , et avendo ricusato io più volte di andarsi e poichè io dovevo far casa e metter conto e per il sospetto della peste, esso non cessava di molestarmi perché gli facessi il servizio , ed avendomi trovato una volta poco lontano di qui a seminari LUPINI in un campo insistette che facessi il tale servizio d'andare in quel luogo , et ricusando io mi disse chè sia io o no fargli quel servigio ch'io gli dassi cert danari

Semina di Lupini

Foglio 6
dritt.ds.

a MILANO essendo lui a MILANO in casa della detta ANGELA
Abitava insieme la detta Angela con una sorella detta MARGARITA

Foglio 6
volta ds.

In detto luogo di GORLA, ad Iacom LAPIDIS versus septentrione et dicti loci GORLA ings condissem propre dicta Cappannam pastus quinqueginta nolens pp.ius acce de se pp.r suspitione morbi interrogari dicti BOSARDINI cui dixi ut invaret ed dicendo veritati mam appelus cum no pediret ut ei carta tamgemdam etm, exibire nu esederet se pesti corra.. ne est odio ne alios su quanto potesse dire e si fece fare il giuramento. (parte in latino che precedem l'interrogazione)

Rispose : Io xxxxxx sono qui condotto come suppongo e dubito di avere la peste anzi sono quasi certo perchè sono stato in luogo sospetto e mi ha dato fuori un BIGNONE sotto la mammella sinistra che mi è rotto, ed ha un cerchio morello, e rischio di denudare e di di ostentare all'Ill. detto sig. PUSTERLA
plubiut dicens quod ppr meèmperia aens eu tunc plurima parohia esset plaret solidibus ninlus maxime .. potuisset
Interrogato in qual luogo sopsetto fosse stato. Rispose in Milano sono stato dal mio borgo di GORLA

Foglio 5
volta ds.

I576
22 Ottobre

Segno tabellionale :monogramma
I576 dme 22 Mensis octobris

Cum Percunsole et no nullos homines loci GORLA MAJORIS pieve O.O. significatm fuisset Molto Rev?do dom. Presbitero GIACOMO FRANCESCO CARDANO Prevosto di Olgiate Olona et Vicario Foraneo in detta pievem per cui guida del detto luogo di GORLA MAGGIORE appellatus GIO ANGELUS de MONETIS detto il BOSARDINO infirmatus fuisse in maxna suspitione pestis, ... est dictm Bosardinum eramissu fuisse Mediolani pannos antes dias a Presb. BAPTA PUSTERLA juniore, canonico de Santa Maria loci FAGNANI, et abitante in Gorla Maggiore, per recarsi da una signora detta ANGELA figlia del ROMANELLO del luogo di VENEGONO di SOPRA qhe abita in un sobborgo di Porta Romana di Milano, in una casa tenuta dalla stessa .

Personaggi citati nei documenti :

1576 Arvhivio CURIA ARCIVESCOVILE di MILANO -
1582 Processo al Rev.do PUSTERLA don GIO BATTA Junior

de GALLUS Petrus f.q. - B.tolini - di Gorla Maggiore
teste per informazioni Rev.GIO BATTA
PUSTERLA parroco di Gorla Maggiore

de PRIMIS BAPTA - di Gorla Maggiore
identico teste

GALLUS Jo Bapta f. Petri - abitante in Gorla Maggiore
Teste per informazioni del rev. Prete
GIO BATTA PUSTERLA Junior -
identico teste

MONETA BERNARDO - abitante in Gorla Maggiore
identico teste.

de BISCHOGHIS Leonardus filius Francisci dictis Guerrini del luogo di FAGNANO OLONA)
d l BROIA ANDREA detto del Gabba o Gadda o Gassa) Che fecero
del PEJA CRISTOFORO detto del Paolino) sigurtà
convocati in Olgiate a don GIO
BATTA P.RLA

PUSTERLA Rev. GIO BATTA - Senior - CURATO di Gorla Maggiore

PUSTERLA " GIO BATTA - Junior - Cappellano del Ben. di Santa
Maria in FAGNANO OLONA, ma abitante in
Gorla Maggiore, collo zio Rev.do
GIO BATTA curato

dé MONETA AMBROGIO f.q. Giovanni ANGELO detto il Bosardino
Contrasse peste recandosi in MILANO

Angela dei ROMANELLI del Luogo di Venegono di Sopra, sposata con
un elemtno che lavora ai LAVIGLIO GRANDE
ed abita in MILANO - Porta Romana, San Bernardo
alle Monache di fronte alle due contrade
Margherita dé ROMANELLI - sorella di detta Angela

da PARRO ALESSANDRO - Delegato alla sanità nel comune di Gorla Magg.

PUSTERLA Sig. FRANCESCO - Delegato alla Sanità nel borgo di Gallara-
te abitante in Tradate ed ora in Gorla Maggiore presso
il Colonella PUSTERLA

PUSTERLA Colonella ? - aveva abitazione in Gorla Maggiore

CARDANO Rev.do GIACOMO FRANCESCO - Prevosto di Olgiate Olona e Vicario Foraneo